



COMUNE DI BAISO
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

SERVIZIO TECNICO PROGETTURALE

Ufficio Edilizia

DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DI SETTORE

N. Generale 68 del 08/03/2022

OGGETTO:	DETERMINA DI PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DEI TENETAVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMIINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL' URBANISTICA SOTTISCRITTAO DAI COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA IN DATA 22 GIUGNO 2016 ED INTEGRATO CON L'ADDENDUM DEL 20 DICEMBRE 2021. DISPOSIZIONI ATTUATIVE
-----------------	--

OGGETTO: DETERMINA DI PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL' URBANISTICA SOTTOSCRITTAO DAI COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA IN DATA 22 GIUGNO 2016 ED INTEGRATO CON L'ADDENDUM DEL 20 DICEMBRE 2021. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

La sottoscritta Palladini ing.Laura in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico Progettuale del Comune di Baiso

VISTA la delibera di Giunta Comunale N° 110 del 07/10/2021 avete ad oggetto "APPROVAZIONE ADDENDUM AL "PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DELL'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NELL'EDILIZIA PRIVATA"

RICHIAMATO il Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'Edilizia Privata e dell'Urbanistica sottoscritto dai Comuni della Provincia di Reggio Emilia con la Prefettura di Reggio Emilia in data 22 Giugno 2016 integrato con l'Addendum del 20 dicembre 2021 in atti al prot. N 8929 del 23/12/2021 e divenuto giuridicamente efficace con decorrenza dal 1 gennaio 2022:

PRESO ATTO che i controlli antimafia si applicano in via esemplificativa, nei confronti:

- di tutti i soggetti titolari di Partita IVA anche nella forma di ditta individuale;
- dell'esecutore principale e in ogni caso della ditta esecutrice delle opere edili;
- dei soggetti cessionari a qualunque titolo degli atti negoziali;

DATO ATTO che l'informazione antimafia viene richiesta, oltre che per i permessi di costruire anche per i titoli edilizi a carattere dichiarativo, indipendentemente dal valore dei lavori, relativamente alle imprese esecutrici e agli interessati, le informazioni necessarie per l'accertamento antimafia vengono richieste anche per le SCIA e CILA sottoposte a controllo a campione a seguito di estrazione casuale, eseguito tramite strumenti informatici che garantiscono l'imparzialità, la trasparenza e tracciabilità;

PRESO ATTO che l'informazione antimafia verrà richiesta nella misura del 10% dei titoli edilizi a carattere dichiarativo anche per le CILA e le SCIA, il 1° e il 16 di ogni mese (o quello immediatamente successivo se coincidono con un giorno festivo), per le richieste pervenute nei 15 gg. precedenti, utilizzando un software messo a disposizione della Regione Emilia-Romagna che provvede all'estrazione casuale;

VISTO l'art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n. 190/2012 e l'art. 5 bis del D.L. n. 74/2012, l'iscrizione alle white list tiene luogo dell'informazione e della comunicazione antimafia pertanto prima di richiedere l'informazione antimafia o di avviare il procedimento per l'acquisizione della comunicazione antimafia, il Comune verificherà se la ditta risulta iscritta nelle white list della Prefettura;

DATO ATTO che:

- in caso di informazione o comunicazione ostativa, l'Amministrazione comunale provvederà a non rilasciare il titolo edilizio qualora ancora in fase istruttoria, ovvero se il titolo è stato rilasciato, si procederà alla sua immediata sospensione, correlata alla

definizione del procedimento di accertamento della sua decadenza ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. f) del Codice Antimafia, non è comunque preclusa la valutazione di avviare il procedimento per l'annullamento d'ufficio ai sensi e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 21-nonies della legge 241/1990, valutando la sussistenza delle ragioni di interesse pubblico e la tempestività del provvedimento stesso;

- in caso di informazione ostativa o comunicazione ostativa relativamente a imprese individuali o società esecutrici di lavori del titolo edilizio, l'Amministrazione comunale provvederà a modificare l'ordinanza di sospensione lavori fino a quando non viene comunicato il subentro di una nuova impresa esecutrice;

- in caso di informazione ostativa o comunicazione ostativa relativamente a persone giuridiche, imprese individuali o società, intestatari di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) o di Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) pervenuta prima che siano decorsi 30 gg., il dirigente emette ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria, la Prefettura e il consiglio dell'ordine di appartenenza; qualora l'interdittiva pervenga successivamente al termine di cui sopra, si verificano i presupposti per agire in via di autotutela ex art. 21-nonies della legge 241/1990;

- le misure previste dall'articolo sopra richiamato non trovano applicazione nei casi di intervento edilizio in corso di ultimazione qualora la percentuale di realizzo sia superiore al 50% calcolata sulla base del valore dei lavori eseguiti e da eseguirsi;

VISTO il D.Lgs. 2672000;

DETERMINA

- Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di prendere atto che il protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'Edilizia Privata e dell'Urbanistica sottoscritto dai Comuni della Provincia di Reggio Emilia con la Prefettura di Reggio Emilia in data 22 giugno 2016 ed integrato con l'addendum del 20 dicembre 2021, in atti con prot. n. 0021318/2021 del 22/12/2021, divenuto giuridicamente efficace con decorrenza dal 1 gennaio 2022.

- Di dare atto che l'informazione antimafia viene richiesta, oltre che per i permessi di costruire anche per i titoli edilizi a carattere dichiarativo, indipendentemente dal valore dei lavori, relativamente alle imprese esecutrici e agli interessati, le informazioni necessarie per l'accertamento antimafia vengono richieste anche per le SCIA e CILA sottoposte a controllo a campione a seguito di estrazione casuale, eseguito tramite strumenti informatici che garantiscono l'imparzialità, la trasparenza e tracciabilità.

- Di prendere atto che:

- in caso di informazione o comunicazione ostativa, l'Amministrazione comunale provvederà a non rilasciare il titolo edilizio qualora ancora in fase istruttoria, ovvero se il titolo è stato rilasciato, si procederà alla sua immediata sospensione, correlata alla definizione del procedimento di accertamento della sua decadenza ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. f) del Codice Antimafia, non è comunque preclusa la valutazione di avviare il procedimento per l'annullamento d'ufficio ai sensi e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 21-nonies della legge 241/1990,

valutando la sussistenza delle ragioni di interesse pubblico e la tempestività del provvedimento stesso;

- - in caso di informazione ostativa o comunicazione ostativa relativamente a imprese individuali o società esecutrici di lavori del titolo edilizio, l'Amministrazione comunale provvederà a modificare l'ordinanza di sospensione lavori fino a quando non viene comunicato il subentro di una nuova impresa esecutrice;
- - in caso di informazione ostativa o comunicazione ostativa relativamente a persone giuridiche, imprese individuali o società, intestatari di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) o di Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) pervenuta prima che siano decorsi 30 gg., il dirigente emette ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria, la Prefettura e il consiglio dell'ordine di appartenenza;
- - qualora l'interdittiva pervenga successivamente al termine di cui sopra, si verificano i presupposti per agire in via di autotutela ex art. 21-nonies della legge 241/1990;
 - le misure previste dall'articolo sopra richiamato non trovano applicazione nei casi di intervento edilizio in corso di ultimazione qualora la percentuale di realizzo sia superiore al 50% calcolata sulla base del valore dei lavori eseguiti e da eseguirsi.
- - Di prendere atto che l'informazione antimafia verrà richiesta nella misura del 10% dei titoli edilizi a carattere dichiarativo anche per le CILA e le SCIA, il 1° di ogni mese (o quello immediatamente successivo se coincide con un giorno festivo), per le richieste pervenute nel mese precedente, utilizzando un software messo a disposizione della Regione Emilia-Romagna che provvede all'estrazione casuale;
- - Di attivare ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.lgs. 267/2000 la procedura di cui all'art.153 comma 5 del medesimo Decreto legislativo.

Di dare atto che la presente determinazione sarà sottoposta all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151 comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m

Responsabile

Palladini Laura / ArubaPEC S.p.A.